Lunedì 22 gennaio 1906

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI.

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO.

Udine - Anno XI - N. 19

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente, Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . . Cent. [illegible]
In Cronaca . . . . » [illegible]
In quarta pagina . . . . » [illegible]
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, N. 6

Per la dignità del partito radicale

Il partito radicale, in questi giorni fortunosi per la politica italiana, ha dimostrato di avere, oltrechè una chiara coscienza della funzione che è chiamato a compiere nel paese, vigile il senso della correttezza e della dignità politica.

Travagliato nell'intima compagine dalle defezioni e dall'apostasia di alcuni suoi membri cui le soddisfazioni personali e le gioie del potere parvero fini più prossimi e preferibili delle idealità democratiche, il partito radicale, passato il primo istante di turbamento, seppe risollevarsi con mirabile slancio e riprendere la sua strada aspra, ma diritta e maestra.

Gli ordini del giorno stigmatizzanti la mostruosa alleanza radico clerico massonica, gli articoli vibrati contro i colpevoli compromessi del Mira e del De Marinis, che ci giungono da ogni parte d'Italia dove il pensiero radicale è penetrato e si è affermato, fanno chiara testimonianza di quanto noi diciamo.

Milano, Pisa, Monza, Torino, Piacenza Bergamo, Catania (cito a memoria e disordinatamente) e cento altre città hanno risposto all'appello della coscienza radicale che si sentiva ferita per la indegnità di pochi.

E non poteva essere altrimenti.

Un partito che come il nostro vanta la tradizione cavallottiana, ha per naturali presupposti la onestà e la moralità politica, e conseguentemente richiede che i suoi membri debbano sempre e rigorosamente uniformare la loro azione a questi principî.

Ora si offende la onestà politica presentandosi agli elettori con programma radicale per poi assunti al potere, quando la opportunità si presenti, calpestarlo con la maggiore disinvoltura; si reca oltraggio alla moralità politica scendendo a compromessi e a transazioni con coloro che si trovano agli antipodi del pensiero radicale.

L'una cosa e l'altra hanno perpetrato gli onorevoli Mira e De Marinis, e mentre l'opinione pubblica li condanna, il partito radicale li radia dalle proprie file e prosegue sulla via che l'esperienza storica e l'osservazione quotidiana dei fatti additano come la più sicura e la più diritta per chi mira al rinnovamento del Paese.

Queste defezioni, contrariamente a chi da pochi fatti individuali vorrebbe assurgere a considerazioni generali e dall'opportunismo di alcuni indurre la norma generale di un partito, non condannano il partito radicale, nè lo indeboliscono in quanto se da una parte assottigliano le schiere radicali, dall'altra le rafforzano col liberarle da elementi di debolezza morale.

In questa contingenza alla Direzione centrale del Partito si delinea preciso il dovere di agire energicamente contro i Mira e i De Marinis espellendoli dal Partito Radicale. Le personali amicizie, la ricordanza delle lotte insieme combattute, un passato di fede non possono cancellare l'onta del presente; chi ha tradito la fiducia degli elettori, chi ha ingannato tutto un partito deve essere radiato dalle file radicali.

Noi non sapremmo suggerire alla Direzione Centrale un mezzo migliore per provvedere alla dignità del Partito radicale.

DALLA CAPITALE

I NUOVI SENATORI

Ecco la nota ufficiale dei nuovi senatori:

Aporti avv. Pirro, ex deputato.
Del Lungo Isidoro, della R. Accademia della Crusca.
De Martino comm. Girolamo, sindaco di Palermo.
Fiocca Antonio, presidente di sessione alla Cassazione.
Bacci comm. Ferdinando.
Brusa comm. prof. Emilio.
Conti Emilio ex deputato.
Comm. Cruciani-Alibrandi, sindaco di Roma.
Monticelli prof. Giovanni, ex deputato.
Palberti avv. Romualdo, ex deputato.
Rossi barone Giovanni di Schio.

Come i lettori vedono questa lista che va da Aporti a Bacci, è come il ministero.... E abbiamo detto tutto.

Nessuna divergenza di vedute politiche fra Mira e Malvezzi

L'*Italie* pubblica un colloquio avuto col sotto-segretario on. Mira.

Questi avrebbe detto che non conosce nemmeno di vista il Rienzi e quindi non avrebbe potuto dire nulla di quanto si afferma che il Rienzi gli avrebbe riferito.

L'on. Mira ha soggiunto: Non ho nessuna opinione da esprimere intorno a Malvezzi perchè personalmente nulla ho contro di lui e politicamente se avessi creduto fare obbiezioni le avrei fatte prima di accettare il sottosegretario e non sarei entrato nel Ministero.

Una enormità

Il *Prefetto* di *Torino* ha mandato ai Prefetti delle provincie ove risiedono elettori amministrativi torinesi la seguente circolare **riservatissima**, che questi hanno comunicato ai sottoprefetti, e questi poi ai delegati di P. S.

« Il giorno 28 andante avranno luogo in Torino le elezioni generali amministrative per la ricostituzione del Consiglio Comunale e, stante la vivissima lotta fra il partito d'ordine ed il partito socialista, si rende indispensabile che si rechi alle urne il maggior numero di elettori costituzionali.

« Pertanto qualora consti alla S. V. Ill.ma che gli individui indicati nell'unito elenco, i quali sono elettori amministrativi a Torino e risiedono costà non *professino principii socialisti* e non siano affigliati ad altri partiti sovversivi, Le sarei oltremodo tenuto se si compiacesse fare pratiche perchè vengano interessati a trovarsi per il suindicato giorno 28 andante in questa città per rendere il proprio voto ».

Non facciamo commenti. Avremo però la curiosità di sapere a quali partiti sovversivi allude la circolare, oltre al partito socialista.

Forse al partito radicale in cui fino ad ieri furono iscritti Mira e De Marinis?

Noterelle scientifiche

Le fotografie per telegrafo

Il prof. Korn ha esposto dinanzi alla associazione Elettrotecnica di Monaco il risultato dei suoi studi sulla possibilità di trasmettere per telegrafo le fotografie.

Il prof. Korn ha constatato che il problema di telegrafare le fotografie è stato in massima risoluto. Gli apparati necessari potranno essere in pratica usati quando in essi saranno introdotti alcuni ultimi miglioramenti tecnici di non grande importanza.

Questi esperimenti sono stati fatti sulla linea telegrafica Monaco-Normimberga e cioè su un filo lungo circa cento chilometri, ma il professore Korn assicura che identici risultati si otterranno anche quando si opererà su un cavo sottomarino lungo 5,000 miglia.

La fotografia che si deve trasmettere viene posta su un cilindro di vetro trasparente che gira lentamente e nello stesso tempo si muove da destra a sinistra. Un raggio di luce è *proiettato* in questo cilindro attraverso una lente fortissima da una lampada elettrica; quando il raggio di luce è penetrato nell'interno del cilindro questo è più chiaro o più scuro a seconda della parte della *fotografia attraversato dal raggio*. Sopra il cilindro vi è del selenio, che trasmette la corrente elettrica in proporzione dell'intensità della luce da cui è colpita.

Il selenio trasmette la corrente più rapidamente sotto l'azione di una luce forte e meno rapidamente se la luce decresce. Il selenio che è sul cilindro è collegato col filo attraverso il quale la fotografia deve essere trasmessa.

L'apparato ricevente si compone di *una* lampada elettrica Nernst posta in un cilindro di vetro coperto di carta sensibile. Questa lampada dà una luce più o meno intensa a seconda della corrente variabile apportatagli dal selenio della stazione trasmettitrice. In questa guisa le ombre e i chiaroscuri della fotografia vengono esattamente *impressi* sulla carta sensibile semprechè i cilindri che sono alle due *estremità* del filo si muovano con la stessa velocità.

Il prof. Korn ha trovato il mezzo per regolare il movimento di questi cilindri in guisa che essi siano animati dalla stessa identica velocità.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Cronaca Provinciale

S. Pietro al Natisone

Impressioni di Montefosca

20 — (F. C.) Nella pittoresca valle del Natisone, sull'estremo confine Italiano della Slavia, tra monti scoscesi, ripidi, dalle alte cime nevose, si trova Montefosca: un piccolo villaggio dove il soffio della civiltà *non è giunto ancora*, dove le case senza camino, nere dal fumo, circondate da letamai che ingombrano anche gli angusti, orribili sentieri, danno l'idea del popolo primitivo che l'abita.

Alti, nerboruti, forti sono i montanari di Montefosca; con la barba lunga, ispida, incolta, i capelli che raramente *vedono le cesoie. Portano vestiti grossi*, spesso con toppe di vari colori e la *camicia sbottonata d'estate* come d'inverno lascia vedere un petto irsuto che fa pensare alla teoria Darwiniana.

Uno spettacolo vario che rallegra l'occhio, presentano le bionde montanare di questo paese. Bisogna vederle nei loro abbigliamenti *festivi*: tutti i *colori dal rosso* vivo al verde cupo, dal bleu all'arancio si notano nei loro vestiti. Che sfarzo di fazzoletti, di scialli variopinti, d'orecchini d'oro con lunghi pendenti, di ciondoli appesi a nastri cangianti e trasmessi chi sa da quanto tempo da madre a figlia!

Originale la loro calzatura simile a quella delle contadine della Carnia, e come *queste portano* le gonne corte.

Come quasi tutti i montanari, si dedicano esclusivamente *all'agricoltura*, alla pastorizia. La maggior parte sono analfabeti, quantunque ci sia una scuola. Diffidano del forestiero che vorrebbe portare idee nuove; temono e rispettano soltanto il loro cappellano, don Luigi Clignon, noto per i suoi briosi brindisi.

Da quattro anni i montefoscani hanno costruito una *cappella ed un cimitero*; ed hanno fatto fondere anche due campane; manca però il campanile.

Fecero tutto questo senza dipendere menomamente dall'autorità ecclesiastica, la quale anzi si oppose alla costruzione di detta chiesa; ma essi non si diedero per vinti e continuarono pacificamente la loro opera.

In seguito all'intimazione del sindaco di Tarcetta di seppellire i loro morti nel nuovo cimitero, si rifiutarono di chiamare il cappellano, il quale aveva ricevuto ordine di benedire le fosse volta per volta, e d'accordo stabilirono di fare funerali civili; così per il corso di 3 anni in questo piccolo paese perduto in mezzo ai monti si vide questa cosa *impressionante e strana. E* poichè *chi* la dura la vince, così l'autorità religiosa finalmente si decise di mandare il canonico a benedire.

E diffatti sabato sera 13 corrente monsignor Braidotti fece il suo ingresso a Montefosca tra lo sparo dei mortaretti, l'allegro scampanio e i profondi inchini degli abitanti, passando sotto gli archi *di edera e sempreverdi, ornati* con una quantità di fazzoletti dai più sfarzosi colori.

La mattina di domenica una moltitudine di forestieri venuti da tutta la valle del Natisone e d'oltre confine davano al paese un'animazione insolita.

Alle dieci ebbe luogo *la funzione* religiosa celebrata dal sacerdote don Clemencig.

Terminata la funzione, i sacerdoti, le autorità del luogo, il signor Bearzi, Podrecca ed altri, di cui ci sfugge il nome, furono invitati ad un sontuoso banchetto dove regnò sovrana l'allegria.

Latisana

Consiglio comunale

20. *(U. D)* — Ieri sera si radunò il Consiglio comunale per trattare quanto segue:

1. *Refezione scolastica*, proposta dai consiglieri democratici, ed approvata dal Consiglio in precedente seduta. L'assessore per la P. I. informa che essa viene distribuita a circa 60 alunni ed alunne, dei quali 27 sono di Latisana, 15 di Latisanotta e gli altri delle frazioni inferiori; che a quelli di Latisana e Latisanotta è già somministrata da qualche giorno, e che per i rimanenti si comincierà lunedì 22. Il pane e latte si distribuiscono alle ore 10, sotto la sorveglianza, per turno, dei maestri.

2. Si aumentò da lire 10 a 20 mensili il salario della bidella delle scuole elementari femminili. Il salario, anche aumentato, non è dei più grassi, nè è tale ancora da assicurare un servizio costante e puntuale da parte della bidella. E per ottener ciò, l'interessata ha dovuto fare un ricorso, mentre la Giunta poteva e doveva proporre l'aumento di sua iniziativa, come altra volta fece a favore del bidello delle maschili.

3. *Istituzione di una fiera settimanale.* L'oggetto fu ritirato, non avendo la Giunta avuto risposta da quei comuni, ai quali avea chiesto il parere. Prima di decidersi, la nostra Amministrazione ha l'abitudine di chiedere come la pensino gli altri comuni. Anche sulla refezione scolastica il Sindaco, che era contrariato assichenò, *fece scrivere* ben 19 cartoline ai comuni. Come avranno questi *giudicato* la titubanza della nostra amministrazione e il ritardo nell'istituire una cosa tanto necessaria?

4. Domanda di alcuni utenti di includere fra le comunali la strada vicinale della Fornasatta. Il Sindaco propose il ritiro, in attesa dell'approvazione della nuova legge sulle strade vicinali, e il Consiglio consentì. Il ritiro *fu forse motivato dal fatto che*, non rispondendo la strada alle condizioni dell'art. 16 della legge sulle strade vicinali, (per cui il passaggio in comunale, anche approvato dal Consiglio, sarebbe poi stato annullato dalla G. P. A.), bisognava pur trovare un mezzo termine, tanto per non scontentare i richiedenti.

5. Fu accordata al Sindaco autorizzazione *a procedere contro* gli eredi Zanelli, che da circa un decennio non pagano un dovuto canone al Comune. A questo proposito è bene osservare che, quando i beni, soggetti a canone, furono mandati all'asta, la Giunta non agì secondo gli interessi del Comune, poichè essa doveva allora saldare l'esattore, citare i debitori e non lasciar trasferire la *proprietà sopra deliberatari in*solvibili.

6. Furono poi nominate Ispettrici scolastiche le signore Ida Cavazzana e Franca Stroili.

7. A membri della Commissione pel forno Cannellotto furono nominati i signori Picotti Augusto, Bert Domenico, Sburlino Giovanni, Sbrugnera Giovanni, e l'immancabile Domenico Ballarin.

Dichiararono di astenersi dal voto e di non accettare di far parte di tale Commissione i consiglieri democratici Gnesutta e Ambrosio, perchè essi votarono contro l'attuale regolamento pel forno, nel quale la Giunta avea introdotto delle modificazioni da loro non accettate, ad esempio, che il pane non fosse venduto a prezzo di costo, come essi avevano proposto.

8. A membri della Commissione per la tassa d'esercizio risultarono eletti: Ambrosio Ernesto, Gnesutta Candido, Giacometti Domenico, Picotti Giuseppe.

Investimento

21 — Ieri certo Pistrin di Paludo di Latisana fu investito in piazza del Duomo da una carrozza, che passava di là. Per fortuna le escoriazioni e ammaccature, che riportò, sono lievi e guaribili perciò in pochi giorni.

Gemona

Assemblea della Società operaia

21 — Il vice presidente Celotti disse brevi, elevate parole commemoranti il defunto benemerito Presidente de Carli e ricordò pure gli altri soci defunti durante il 1905.

Venne quindi approvato il rendiconto del cessato anno e si passò all'elezione del Presidente ed i 5 consiglieri che diede i seguenti risultati:

Presidente: Celotti dott. Liberale con voti 165 su 166 votanti.

Consiglieri: Dissetti Edoardo con voti 160, de Carli rag. Giuseppe 159, Cozzi rag. Giuseppe 156, Zozzoli ing. G. B. 147, Forgiarini G. B. 142, Bezzio Luigi che 26 per la minoranza entra al posto del Celotti eletto *Presidente*.

Ampezzo

Caduta fatale.

21. — Il bambino Giov. Benedetti di Elia di Oltris, iersera faceva ritorno alla sua abitazione accompagnato dal genitore quando giunto a pochi passi da casa scivolò sul ghiaccio, e cadde al suolo fratturandosi completamente la gamba destra subito sopra il ginocchio.

Immaginarsi lo strazio del povero padre quando alle grida del bimbo prontamente lo raccolse da terra e s'accorse della disgrazia. Trasportato al letticciuolo venne soccorso dal parenti e medicato tosto dal medico comunale S. G. Cafis, il quale giudicò non grave la disgrazia e guaribile in circa trenta giorni.

Buia

Ciclisti in guardia

21 — *(Min)* — Oggi alle dodici e un quarto successe un spiacevole incidente. Certa M. Missio di Ursio Grande fu investita da un ciclista sulla via di Colloredo, e precisamente a circa 150 metri dal ponte Fossalat.

La povera Missio ebbe la parte destra della faccia escoriata e tumefatta, nonchè la rottura di due denti e del labbro superiore.

Il ciclista venne identificato dal marito che trovavasi in compagnia della Missio Teresa.

Villa Santina

La Benemerita e.... Scarenzio

21 — Da alcune settimane la Benemerita onora, specialmente nelle ore notturne, di frequenti visite di sorpresa gli esercizi pubblici di Villa Santina.

Viene spesso di vedere di notte, due ombre misteriose ferme, ora davanti un esercizio, ora davanti un'altro, curve *come in ascolto di quanto si fa* e si dice dentro, poi improvvisamente entrano, danno uno sguardo indagatore in giro, salutano e se ne vanno; è la Benemerita.

Quale la cagione di queste frequenti visite e di tale strano contegno della Benemerita Arma?

Non cagioni di sicurezza di Stato, ma semplicemente per cercare di *sorprendere* giuocatori d'azzardo, che esistono solo.... nella fantasia della Benemerita o meglio di chi la comanda.

Pare che qualche oste invidioso si dilettì con lettere anonime a denunciare al comando dei R. R. Carabinieri di Tolmezzo che in tale o tal'altro esercizio si giuoca d'azzardo.

Difatti l'Egregio brigadiere di Tolmezzo, in una delle sue visite di sorpresa, nell'esercizio della signora Fabricio, ebbe a dire a questa che venne denunciato loro che nel suo esercizio si giuoca d'azzardo fino a tarda ora, e per somme rilevanti, mentre invece è risaputo che questo esercizio è uno dei primi a chiudersi, e dove fra amici si fa solo la tradizionale partita di «tresette».

Da ciò la falsità evidente di quanto vanno asserendo queste lettere anonime, prese sul serio dalla R. Tenenza dei Carabinieri di Tolmezzo.

Se la benemerita invece di andare così leggermente dietro a queste denuncie anonime, s'informasse dal Sindaco o da altre persone del paese, saprebbe che la Villa Santina come del resto per tutta la Carnia — non si giuoca d'azzardo, ma semplicemente qualche partita di «Tresiglio» o tutt'al più una specie di Maus — che *non è il Maus* contemplato nei giuochi d'azzardo — e per somme lievissime, che poi normalmente si giuoca anche nei principali esercizi di Tolmezzo e per somme ben maggiori, presente spesse volte lo stesso tenente dei Carabinieri ed altre Autorità, le quali se fosse giuoco d'azzardo, non lo permetterebbero di certo od almeno non vi assisterebbero.

Queste cose il Comando dei RR. Carabinieri di Tolmezzo dovrebbe saperle, e quindi evitare che i suoi zelanti militi possano, per ignoranza loro, fare delle arbitrarie contravvenzioni, le cui conseguenze andrebbero a loro danno, evitando così possibili seccature ad onesti cittadini.

Meglio sarebbe che la Benemerita, si curasse di altre cose più importanti e di più alto interesse, come p. e. dei frequenti furti e della legge sulla ubbriachezza.

Un oste.

Osoppo

Per la manifestazione internazionale del 22 gennaio

Ill.mo signor direttore del «Paese»
Udine.

La nostra regione che ha sempre sentito i più fieri sentimenti di libertà e, con slancio veramente mirabile, ha ovunque aiutato gli oppressi; non può fare a meno di partecipare degnamente alla commemorazione del primo anniversario della rivoluzione Russa.

Il proletariato mondiale e tutte le persone che sono ispirate da un amore santo per la libertà, protesteranno contro quei luttuosi eccidi che segnano l'agonia dell'assolutismo e le ultime contrazioni di un governo che, dall'umanità, è dannato a morire.

In questo giorno nessuno vorrà dimenticare gli orfani e le vedove russe che si trovano immersi nella più cruda miseria, e ognuno contribuirà, sia pure modestamente ad aiutare quegl'infelici.

E appunto il suo pregiato giornale che dovrebbe farsi iniziatore di una sottoscrizione «Pro Russia» onde far conoscere che la popolazione Friulana non è seconda, quando si tratta di opere altamente umanitarie.

Osoppo, 20 gennaio 1906.

Vittorio Martelli, maestro.

Interessi del Comune

21. — (*Vittorio*). — Nelle elezioni parziali amministrative furono eletti consiglieri i signori:

Trombetta Domenico (nuovo eletto).
Fabris Enrico (rieletto).
Olivo Giuseppe (id).
Serem Gio. Batta (id.)
Valerio Valentino (id.)

Giovedì 25 corr. si procederà alla nomina del Sindaco e della Giunta.

In paese si prevede che sia rieletto Sindaco il sig. Francesco Bigaglia.

Sbagli polizieschi

Ieri mattina veniva arrestato dai rr. carabinieri tal Chiappolini Giacomo di Osoppo.

Era stato condannato l'anno scorso a cinque giorni di carcere, ma in virtù della legge Ronchetti aveva ottenuta la libertà.

Ora, per uno sbaglio di registrazione il Chiappolini venne tradotto alle carceri di Buia, ma rilasciato dopo poche ore.

Sarebbe desiderabile che tali inconvenienti non avessero più a verificarsi.

Cividale

Una raccomandazione

Si prega l'ufficio di polizia urbana a voler far collocare delle tabelle con suvvi la scritta: «Deposito ruderi ed immondizie» sulle piazze XX settembre, S. Francesco e De Puppi. Non tutti sanno che quelle tre piazze sono destinate a quell'uso e a que' pochi che lo ignorano, tocca fare parecchi chilometri per liberarsi del materiale ingombrante.

Attualmente è pure in via di esperimento, sempre allo scopo suddetto, lo spazio sottostante al lato di levante del Monte di Pietà. Pare che il sito corrisponda, ed avrà certo un avvenire, perchè è alla portata di molti.

Carnovale

Oggi venne pubblicato il preavviso per il deliberato Veglione Ciclistico.

Nella forma e nella sostanza, per incominciare, non c'è male.

L'attività del nostro Club è lodevolissima.

Trattenimento.... scientifico

Ieri sera nella sala del palazzo dei RR. Uffici, un frate, dalla parola spedita, tenne una conferenza su Lourdes e la critica razionalista, con sessanta projezioni.

Siamo giusti, il frate è un agente viaggiatore di prima forza. Le projezioni quasi tutte scadentissime.

Fece una carica a fondo contro Zola, magnificò il portento della Madonna di Lourdes.

La sala era piena zeppa; la maggior parte di gente delle frazioni. In complesso la parola del conferenziere non stancò ed in ultimo ebbe un battimani.

Entrando si pagavano cent. 10, 5 le panche e 10 le sedie.

Venne però acerbamente criticata la concessione della sala per tal genere di conferenze.

Del resto siccome l'anno scorso è stata concessa per una conferenza con proiezioni, crediamo a favore della Dante, vi sono di quelli che giustificano quella di ieri sera.

La sala era stata puntellata e le maniche delle pompe pendevano dai balconi del palazzo.

Il VI Congresso degli emigranti friulani a Spilimbergo

Accolti alla stazione dal Consiglio di presidenza della S. O. i congressisti furono ricevuti in Municipio dalla Giunta che offerse un vermuth.

Alle 10 viene aperto il congresso sono presenti l'avv. Caratti, l'on. D. Rondani, il sindaco avv. Zatti, il presidente della S. O. gli assessori avv. Liani e Concina, i membri della Com. Esecutiva del Segretariato avv. Cosattini, avv. Conti, Bragato.

Vengono eletti a presidente d'onore il sindaco di Spilimbergo avv. Zatti presidenti effettivi l'avv. Caratti e l'on. Rondani.

Bragato legge le adesioni numerosissime; on. Di Prampero, il sindaco di Udine con un nobile telegramma, Vittorio Buttis, Camera del Lavoro di Udine e di Intra, sindaci di S. Giorgio N., S. Vito, Rivignano, Ampezzo, S. O. Travesio, Cividale, S. Daniele Gemona con una bella lettera del dottor L. Celotti. Sezione del segretariato di Forgaria costituita da 150 inscritti, sezione Prato C., Raccolana, Circolo Udine, Circolo S. S. di S. Daniele oltre a quella dell'avv. Girardini, di G. B. Burba di Elia D'Andrea da Hattingen.

L'avv. Caratti porta il saluto a Spilimbergo, al Sindaco ed ai congressisti notando l'importanza a cui è sorta l'istituzione.

Reca anche il saluto della Federazione magistrale italiana facendo voti che gli emigranti comprendano l'utilità della scuola e vedano nei maestri i loro migliori amici.

L'avv. Zatti risponde salutando a nome di Spilimbergo.

Relazione generale

Bragato riferisce a nome della Commissione esecutiva sul complesso lavoro compiuto dal segretariato, facendo voti che gli emigranti ognor più comprendano l'importanza dell'istituto e *concorrano con la forza unanime* nella loro adesione a sostenerlo. Accenna ai nuovi propositi della Commis. Esec. fondare *Cooperative di Lavoro, Casse di soccorso*, e compilare il bollettino *l'Emigrante* che raccolga e diffonda le notizie, consigli, ecc.

Accenna in fine alla difficoltà del collocamento la cui opera è inceppata da *ostacoli* quasi insormontabili.

Relazione legale

L'avv. Conti illustra minutamente ed accuratamente l'argomento sostenendo la necessità di un contratto scritto e quello della abolizione della caparra.

Chiude la bella sua relazione presentando analogo ordine del giorno facendo voti per un intervento del commissariato dell'Emigrazione.

Sugli infortuni

L'avv. Cosattini riferisce sulla sezione degli infortuni sul lavoro. Nota l'aumentare delle pratiche svolte dal segretariato che furono 151 nell'anno scorso 168 quest'anno con ben 240 pratiche ancora pendenti. Porta numerosi esempi delle pratiche svolte dimostrando i buoni utili conseguiti e le difficoltà superate. Dimostra la nenecessità di una azione diplomatica per ottenere in un caso speciale ed una migliore applicazione delle leggi in Austria.

Caratti ammirato del lavoro compiuto e dei risultati conseguiti, propone un voto di plauso all'opera solerte, generosa della Comm. Esecutiva.

Rondani porta l'espressione di solidarietà del Consorzio dell'*Umanitaria*, lieto di constatare che il segretariato di Udine possa essere l'esempio il modello di tutti gli istituti congeneri in Italia. (*Applausi*).

Si sospende la seduta.

Seduta pomeridiana

Si riprende alle 2.

Borghesio della *Edilizia* di Torino rileva la necessità della organizzazione in patria ed all'estero notando come non sia possibile che l'emigrazione continui urtando tutto il complesso degli interessi rappresentati dall'organizzazione in ispecie in Germania ed in Austria con una insana opera di crumiraggio.

L'avv. *Cosattini* illustra con vivacità l'argomento attaccando il crumiraggio professionale e notando come ormai non sia possibile fare opera utile di tutela senza risolvere il quesito della condotta degli emigranti di fronte alle organizzazioni dell'estero.

Il segretariato per i vantaggi che derivano al nostro movimento fa loro la raccomandazione di fare sempre atto di solidarietà coi lavoratori dell'estero. (*applausi*)

Un incidente

Grassi mentre porta l'adesione del prof. Ciccotti e del *Giornaletto* fa voti che gli emigranti, in special modo per la funzione del collocamento, si valgano della rubrica che il *Giornaletto* dedica loro.

La proposta dà occasione all'avv. Marco Ciriani ed a Don A. Giordani di sollevare un deplorevole incidente. E' doloroso che la serenità del congresso il tempo prezioso della discussione sia stato sciupato da un cavilloso e partigiano tentativo di ostruzionismo.

L'avv. M. Ciriani trova nella proposta fatta dal Grassi un argomento di compromissione positiva del segretariato. Il *Giornaletto* è socialista e la proposta Grassi dimostra che è vano celare l'opera politica del congresso.

Prendendo occasione da alcune frasi pronunciate *prima* da *Sguerzi emigrante* di Pinzano, riguardo alla trascuranze dei consoli, afferma antimonarchica l'opera del congresso per avere criticato i consoli.

L'avv. Cosattini risponde che la proposta di un intervenuto al congresso non può caratterizzare l'opera essenziale del segretariato. Se i consoli hanno cambiato sistema se rispondono sollecitamente, se vi sono due addetti dell'emigrazione questo si deve solo all'opera nostra di agitazione (applausi)

Replicano Grassi, Altatere e prende poi la parola Don *A. Giordani* riconoscendo l'utilità dell'opera del segretariato e sconfessando l'opera Bonomelli e la «Patria di Friburgo» tira in ballo i reali ed appoggia il compare Ciriani. (Urla fischi proteste del pubblico.)

Il presidente chiama all'ordine ripetute volte l'avv. Ciriani minacciando di farlo mettere alla porta. Come dio vuole il presidente riesce ad ottenere che il Giordani finisca e poi è votata la chiusura.

I due clerici democratici se la svignano mentre il *Sindaco di Spilimbergo* deplora l'incivile incidente che sembra un tentativo d'ostruzionismo; loda l'opera civile, solerte proficua del segretariato che non ha politica non ha divisa se non quella dell'umanità. (*applausi*).

Ritorna la calma ed il Congresso riprende serenamente i suoi lavori con una applaudita e sobria relazione dell'avv. Cosattini sulla cooperazione nei riguardi dell'emigrazione.

Dopo animata discussione viene votato il seguente ordine del giorno:

«Il congresso riconoscendo che la cooperazione di consumo e di lavoro rappresenta la migliore e più pratica opera di organizzazione fra gli emigranti, ed il mezzo più sicuro e fruttifero per l'impiego dei loro risparmi;

raccomanda al segretariato la cura della propaganda in argomento;

e fa voti che le società operaie aiutino con ogni mezzo il sorgere del movimento».

Seguono l'elezioni delle cariche sociali e risultano eletti.

Consiglio generale: Benedetti Alfonso — Caratti avv. Umberto — Cudugnello ing. Enrico — Colotti avv. Fabio — Ciriani avv. Peter — Driussi avv. Emilio — Di Prampero on. Antonino — Faioni dott. Giovanni — Feruglio Luigi Blasut — Fornasir Antonio — Girardini avv. Giuseppe — Girardo Oreste — Mattiussi Virgilio di Cosseano — Mattiussi Ermenegildo — Marcò avv. G. B. — Mini avv. Alberto — Morpurgo on. Elio — Murero dott. Giuseppe — Pignat Luigi — Rondelli Antonio.

Commissione esecutiva: Bragato Giuseppe — Conti Giuseppe — Conti avv. Giuseppe — Cosattini avv. Giovanni — De Poli Pier Attilio — Valtorta Giuseppe.

Sindaci: Fusari dott. Giovanni — Fontanini Luigi — Di Bert Alfredo.

In seguito a che l'on. Rondani applaudito dichiara chiuso il congresso di cui lavori si compiace e che non fu turbato che da un lieve inopportuno deliberato incidente.

Un plauso all'on. Morpurgo

I negozianti di legnami della Provincia hanno votato un plauso ed un ringraziamento all'onor. Presidente della Camera di commercio per l'opera sua presso i Ministri dell'Interno e dei Lavori pubblici, e presso la Direzione generale delle ferrovie che valse a strappare alla inspiegabile renitenza di quest'ultima l'autorizzazione al carico dei vagoni austriaci ed altri utili provvedimenti.

MOVIMENTO INDUSTRIALE

Ieri ebbe luogo l'Assemblea degli Azionisti della *Tessitura Udinese Barbieri*, la quale ad unanimità, meno due voti astenuti, approvò l'aumento del capitale da L. 750.000 a L. 1.200.000.

La differenza però non verrà ora emessa che sino a raggiungere la cifra di un *milione* di lire.

Con quest'aumento veranno occupati un numero notevole nuovi operai nello stabilimento perchè i telai meccanici saranno aumentati di oltre duecento.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del **PAESE** porta il N. 2 11)

Ancora due righe
sull'affare Roselli-Comune

La «Gran Via» della *Patria del Friuli* si è trasformata, sullo stesso giornale, in «Via Storta» precisamente come l'affare, buono per il Comune, dei primi giorni, che ebbe il consentimento generale, *senza distinzione di parte*, non escluso il *Giornale di Udine* e gli uomini della minoranza, diventò da un momento all'altro, per ragioni occulte, un'affare, a tale punto disastroso da far perdere al Comune in un primo conto lire 200000 ridotte quindi nella revisione a sole lire 24000!

Chi legge quei dialoghi, che la *Patria del Friuli* pubblicò, non può non ammirare la disinvoltura del sistema spassionato seguito da quella *tale* persona che ama celarsi sotto il pseudonimo di Justus. Egli cambia le carte in tavola, fa dire alla legge quello che non dice, ai regolamenti quello che non possono dire, per far credere al pubblico quello che non è e quello che non può essere.

Questo signor *Iustus* il quale dimostra di conoscere perfettamente le precise condizioni del contratto di acquisto Gropplero Roselli, ci fa ora sorgere un dubbio gravissimo e cioè ch'egli possa mirare ad un vantaggio per il Roselli a tutte spese del Comune.

Infatti se egli conosce così bene il segreto di un affare privato, quale è quello dei Conti Gropplero col sig. Roselli, non può essere che il portavoce indiretto di colui che è direttamente interessato e che vedendosi posto nella condizione di dover subire e sottostare oggi alle condizioni impostegli dal Comune, cerchi il modo di sottrarvisi facendo nell'istesso tempo la figura di arrendevole.

E' risaputo che nessuno può togliere il diritto al proprietario di un fondo di aprire attraverso di questo, quella qualunque strada ch'egli crede, quando questa non modifichi una linea stradale precedentemente fissata da un piano regolatore debitamente approvato; epperò nel nostro caso il Roselli, che ha il suo fondo prospettante su di una pubblica via, aprirà quella strada che crederà di suo tornaconto, fosse anche di soli otto metri, lasciando *al tempo*, che tutto combina, *la cura di maturare il frutto* ch'egli riuscirebbe così a cogliere *senza aggravio suo* ma a tutte spese ed a tutto danno del Comune.

Evidentemente è a questo e non ad altro che può mirare quel tale che si firma *Justus*, il quale se si palesasse darebbe maggior valore a queste nostre osservazioni.

Collegio degli Avvocati e Procuratori
L'assemblea di ieri

Ieri mattina nella sala delle Udienze Civili del Tribunale si tenne la solita adunanza annuale dei collegi degli avvocati e procuratori.

Scarso l'intervento, perchè in realtà minimo è l'interesse di queste sedute.

Unico argomento importante fu lo stanziamento di una somma allo scopo di costituire un fondo con cui venire in soccorso a quei membri che potessero eventualmente versare in critiche condizioni economiche.

Vennero poi approvati i consuntivi e i preventivi ed infine si discusse sulle condizioni infelici della Pretura del I.o Mand.o

Furono spediti reclami, si ebbero delle promesse, ma... finora risultati positivi: zero.

Il personale che c'è lavora al di là del dovuto, ma il guaio si è che mancano funzionari, ad es. un vice pretore di carriera.

Il Ministero però alcuni anni fa a chi lo richiedeva, rispose che non poteva acconsentire per.... ragioni di economia!... *Lire 93 mensili!*

Così va la giustizia in questa Italia in cui da un giorno all'altro si possono trovare milioni e milioni per guardie, carabinieri et similia

Gli studenti contro don Marcuzzi

Riceviamo:

IN PIENA FISICA.

Rispondiamo brevemente al *Crociato*, per quanto riguarda la stupida frase:

«Ma se c'è da trasecolare a leggere che anche nel sec. XX *vi sia una teoria* sul pendolo!»

Sfido io! Dove si tratta di ragionare e di dimostrare scientificamente, i preti non ci trovano *utilità* e *costrutto*, poichè il ragionamento e la dimostrazione scientifica vien a scapito dei loro insegnamenti, per capire i quali non v'è bisogno che di fede, o meglio di credulità.

Il reverendo autore dell'articolo non sa che il tempo è misurato esattamente solo dal pendolo e ciò in grazia dell'isocronismo delle oscillazioni; non sa che un costruttore, mediante la teo*ria del pendolo, ha modo di trovare* esattamente, e con facilissimo calcolo, la lunghezza del pendolo che dia le *oscillazioni della durata voluta, dove* altrimenti avrebbe dovuto procedere per tentativi, perdendo tempo e pazienza. Non sa infine che la teoria suddetta permette di determinare facilmente in qualsiasi luogo l'accelerazione della gravità, elemento indispensabile alle scienze fisiche, e come si debba quindi conoscere tuttora e sempre la bella teoria. A lui *no*, non sarà necessaria per recitare il *Credo* o il *Pater noster*!

Ma già! sedete un po' a discutere coi preti su tutto ciò che puzza di Galileo!

Per finire poi, diremo soltanto che, nella frase del *Crociato* sopra riportata, in luogo di teoria del pendolo, si potrebbe mettere *ignoranza, superstizione, bigottismo e preti.*

Molti studenti

Società Operaia Generale di M. S.

Facciamo presente che nel riassunto finanziario della Società generale operaia dato nel numero di sabato del nostro Giornale, nell'annata 1905 *sono compresi tre* versamenti fatti da uno Stabilimento industriale importantissimo, mentre che nell'annata 1904 ne furono compresi quattro.

La quarta quota quindi per il 1905 *venne incassata* nel 1906.

Riassumendo, nella gestione «Sussidi temporanei» dovrebbe figurare anche un importo d'incasso di circa L. 800 e nell'assieme delle gestioni figurerebbe una *maggior entrata* di circa L. 750 e non un deficit di L. 50.

Fiori d'arancio

Sabato mattina, a Muzzana del Turgnano l'egregio dottor Domenico Petracco, segretario presso la nostra Prefettura, giurava fede di sposo alla gentile *sig.na* Caterina Carandone, figlia del Sindaco di quel paese.

All'egregio dottor Petracco ed alla sua sposa giungano le nostre felicitazioni ed i più vivi auguri.

— Stamane ebbe pure luogo il matrimonio dell'ing. cav. Lorenzi Riccardo colla gentile signorina Gisella Pasqualis.

Testimoni all'atto furono i signori Piccinini Ugo e Plinio Zuliani.

Dopo la cerimonia, venne offerto agli invitati un sontuoso rinfresco, servito colla solita signorilità dall'amico Momi Barbaro.

CIRCOLO VERDI.

Come annunciammo, sabato sera ebbe luogo al Circolo Verdi la seconda festina da ballo che riuscì egregiamente.

I soci di questo geniale ritrovo incominciano a sentire gli stimoli del Carnevale e sanno che al Circolo ci si diverte immensamente.

Notammo molte e belle signorine in elegantissimi e vaporosi abbigliamenti; la Presidenza, con l'egregio Albini alla testa, faceva squitamente gli onori di casa; di cortesie e gentilezze fu larga in ispecie con la stampa.

Sabato prossimo avrà luogo la terza festa, ma quella che maggiormente stuzzica la curiosità dei soci e delle signore si è la *Festa della Camelia* di cui ancora non possiamo parlare per..... consegna avuta!

Unione Velocipedistica Udinese
La crisi risolta

Sabato sera i soci dell'Unione Velocipedistica Udinese si riunirono nella sede del sodalizio per procedere alle elezioni delle cariche sociali.

La votazione continuò anche ieri, ed ecco il risultato dello spoglio che venne fatto alle ore sei pomeridiane:

Eletto presidente: Tavasani avv. Ermete con voti 58.

Consiglieri: Bisattini Giovanni, voti 60 — Bruno Marco 55 — Conti Attilio 40 — De Campo Giacomo 69 — Francescato Ferruccio 60 — Migliorini Aurelio 46 — Reccardini Evaristo 61 — Verza Augusto 63.

Revisori dei conti: D'Agostini rag. Luigi con voti 57 — Marangoni Riccardo con voti 60.

Speriamo dunque che l'Unione Velocipidistica risorga a novella e proficua vita.

Per una stazione itiologica
A TOLMEZZO

Per iniziativa della Associazione agraria e del Governo sta istituendosi a Tolmezzo una stazione itiologica.

Interessava che all'impianto della stazione presenziasse il prof. Bettoni direttore della Stazione piscicola di Brescia.

Avendo il prof. Pecile Presidente della Associazione Agraria, telegrafato al Ministero per ottenere che il chiaro professore potesse venire per questo scopo in Friuli ottenne dal Ministero stesso risposta favorevole alla sua richiesta.

FEDERAZIONE DEI DAZIERI

Rammentiamo che questa sera alle 5,30 nella Ricevitoria daziaria della Barriera di Porta Ronchi ha luogo l'assemblea dei Dazieri Federati (ramo impiegati) per discutere sul seguente ordine del giorno: Relazione del rappresentante che si recò al Congresso di Roma; resoconto economico e morale del 1905 e comunicazione delle dimissioni di alcuni soci.

Commissione di Vigilanza nelle Scuole

Oggi alle ore 4 pom. è convocata la Commissione di Vigilanza delle Scuole Elementari per comunicazioni varie.

La riunione avrà luogo nella sala Municipale delle sedute di Giunta.

Federazione degli Istituti
di Assistenza Pubblica cittadina

Il Comitato della Federazione degli Istituti di Assistenza Pubblica cittadini ha tenuto sabato una lunga seduta sotto la presidenza del Sindaco.

Erano presenti il cav. Bardusco, l'avv. Capellani, l'avv. Capsoni, e il vice-presidente della *Congregazione* di Carità Spezzotti.

Si sono discussi vari articoli del regolamento per l'anagrafe dei poveri. Venne data comunicazione del Regolamento proposto dalla Giunta per l'erogazione delle Rendite Tullio e di altri oggetti di minore importanza.

Sappiamo che il lavoro preliminare per l'anagrafe dei poveri è già iniziato.

ECHI DI UN SUICIDIO
Giornale querelato

I lettori certo ricorderanno il suicidio recentemente avvenuto, di quella giovane Anna Chiarcossi che si gettò nelle acque del Cormor per una violenta passione amorosa.

Il *Gazzettino* diede i soliti ampi particolari del fatto pubblicando anche, integralmente, tre o quattro lettere che la Chiarcossi aveva ricevuto da un giovane, assai conosciuto in città, e diviso dalla moglie.

Il *Giornaletto* criticò acerbamente tali pubblicazione, dicendola ispirata dal solo principio di..... vender molte copie del giornale.

Pare che in quella risposta vi si riscontrino gli estremi dell'ingiuria perchè il *Gazzettino* d'ieri annuncia che sporgerà querela contro il giornale avversario.

FREDDO..... E CARNEVALE

Ieri il freddo si è fatto realmente sentire durante l'intera giornata; spirò continuamente un'arietta-da-che — tagliava le orecchie — per usare una frase friulana.

Perciò la città fu quasi sempre deserta ed anche al concerto della Banda Militare svolto sotto la Loggia, assisteva pochissimo pubblico.

A quell'ora, in Piazza Vitt. Em. soffiava un'aria da gelare!

Di conseguenza, alla sera, tutti si riversarono nelle varie feste da ballo.

Al *Teatro Minerva* la prima Veglia mascherata riuscì ottimamente per la grande quantità di maschere e di ballerini intervenuti.

Furono ammirati ed applauditi i nuovi ballabili dell'orchestra diretta dal maestro Verza. Si è ballato fino a tardissima ora.

Altrettanto dicasi pel *Teatro Vittorio Emanuele* e per la *Sala Cecchini*, entrambi affollatissimi durante l'intera notte.

Nessun incidente ebbe a verificarsi.

Sappiamo che anche nelle altre feste da ballo del suburbio si è ballato accanitamente.

E dire che ancora vi sono cinque domeniche di carnevale e l'ultimo martedì....

L'OROLOGIO PUBBLICO IN PIAZZA V. E.

per riparazione, resterà fermo qualche giorno a partire da domani Martedì.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera Lunedì 22, alle ore 20.30, il Dott. Giuseppe Antonini terrà l'ultima lezione sul tema: Quali sono le cause delle malattie mentali - (*Le passioni.*)

Furto di pastrani al Ricreatorio Cattolico

Sabato sera vedemmo Don Edoardo Marcuzzi recarsi in Caserma delle Guardie di Città ed uscire con due Agenti di P. S. indirizzandosi per Via Rauscedo.

Informatici del fatto, ecco di che cosa si trattava.

I ragazzi frequentanti il Ricreatorio di Via Grazzano, depongono i loro mantelli, quando entrano, sotto una apposita tettoia e appunto sabato un ignoto o più ignoti, entrati nel cortile, si appropriarono senza essere stati disturbati i seguenti effetti:

Una stiriana nuova del valore di circa lire 25, appartenente al ragazzo Moratti Fedele di Ernesto; un loden del valore di circa lire 20, appartenente al ragazzo Fattori Vittorio fu Maurizio, d'anni 14; un paletot del valore di circa lire 15, al ragazzo Squartini Luigi di Alfredo, d'anni 13; ed un altro paletot nuovo del valore di circa lire 30, al ragazzo Francescato Enio fu Giuseppe, d'anni 12, da Udine.

La domenica rossa

Come dicemmo, la Sezione Udinese del Partito Socialista Italiano, aveva deciso di ricordare la data del 22 Gennaio 1905 che segna una pagina di sangue nella storia Europea col convocare i cittadini ad un pubblico Comizio che sarebbe certamente riuscito imponente.

Ma non fu possibile trovare un oratore dal di fuori che venisse a parlare al popolo udinese perchè tutti impegnati precedentemente altrove, poichè quella data — si può dire — è stata solennemente ricordata in ogni città e paese d'Italia.

Inoltre si aggiunse la circostanza che molti soci del Circolo Socialista abbandonarono ieri la città per assistere al sesto Congresso degli Emigranti friulani che ebbe luogo a Spilimbergo.

Perciò tutto dovette limitarsi alla pubblicazione di un grande manifesto rosso che venne affisso ai muri della città, altri in formato minore, dispensati a mano per le vie e nei pubblici ritrovi.

Eccone il testo:

Pro Martiri Russi

Compagni Lavoratori!

« Il 22 gennaio 1905 segna una data solenne nella storia d'Europa. — In quel giorno il popolo russo dichiarò finito il periodo delle spasmodiche ribellioni ed avventò contro l'assolutismo la rivoluzione. La data risplenderà nei secoli come il fulgido 5 maggio 1789 che iniziò la rivoluzione francese.

« Oggi in ogni lembo del mondo civile quanti ritengono sacro il sangue versato per la libertà dei popoli, sarà commemorato questo primo terribile anno della rivoluzione. La parola della solidarietà fraterna echeggierà confortatrice di quel popolo generoso che una secolare schiavitù non è riuscito a domare: sarà glorificato l'eroico sforzo per ispezzare le catene.

« L'assolutismo valendosi di tutti gl'infernali flagelli della tirannide si è *illuso di spezzare per sempre l'indomite* energie di anime votate al martirio od alla risurrezione della patria. Ma nessuna prepotenza di autocrate può fermare la storia. L'atroce duello fra la libertà e l'assolutismo continua: gli avversari sono di fronte: la tregua minacciosa è solcata di bagliori sanguigni che preannunzia imminenti scoppi di procelle.

« L'Italia che conquistò la propria indipendenza consacrando il diritto della insurrezione, smentirebbe la più nobile delle sue tradizioni se negasse un palpito di simpatia pei fratelli insorgenti per la conquista delle franchigie costituzionali.

« Il proletariato d'Italia che assiste *trepidante allo svolgersi dell'immane* conflitto si sente unito al proletariato russo che sta all'avanguardia del movimento e getta serenamente la vita per abbattere gli ultimi baluardi della tirannide moscovita.

« Il trionfo del diritto potrà tardare ma non mancare. I morti sulle barricate, i mitragliati dai cannoni dello Czar, i *deportati in Siberia, le innumerevoli* vittime travolte hanno lasciato un sacro legato ai loro fratelli e questi l'hanno accettato per la vita e per la morte.

« Il martirio riaccende nuovi eroismi: la vittoria arriderà ai combattenti per l'unificazione civile d'Europa. Diamo lacrime ai caduti ma aiutiamo i generosi che tenacemente e gloriosamente ostinati respingeranno nell'ombra l'assolutismo, come il plebeo raggito della rivoluzione francese ricacciò oltre le *frontiere* le soldatesche che dovevano schiacciare la rivoluzione.

« Gloria al popolo russo che procede fra un incessante martirio verso la nuova civiltà! »

Il Consiglio Direttivo.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 14 al 20 genn. 1906.

Nascite

Nati vivi	maschi	13	femmine	5
» morti	»	—	»	—
Esposti	»	—	»	2

Totale N. 20

Pubblicazioni di matrimonio

Luigi Miani agricoltore con Caterina De Filippo tessitrice — Enrico Bortolin muratore con Lucia Zoratti operaia di cotonificio — Andrea D'Odorico carradore con Maria Zuliani casalinga — Giuseppe Luzi capitano dei RR. Carabinieri con March. Bianca Corsi agiata — Angelo Mestroni muratore con Maria Marchetti setaiuola — Fiorentino Folegotto agente ferrov.o con Giulia-Luigia Carli civile — Olimpio Perni agente ferrov.o con Maria Buttinasca sarta — Giuseppe Del Zotto muratore con Maria Zilli casalinga — Salvatore Valanti cocchiere con Anna De Monte sarta — Vittorio Beltrame operaio di cotonif.o con Clementina Ceccotti operaia di cotonif.o — Giovanni Macuglia fornaio con Italia Comminotto tessitrice — Giacomo-Giuseppe Pegante noleggiatore di cavalli con Virginia Benetazzo casalinga — Pietro Zilli agricoltore con Anna Provisano contadina — Giovanni Mauro pittore con Anna Chico casalinga — Nob. Antonio Orgnani possidente con Annita Pontoni agiata — Angelo Pozzo agricoltore con Augusta Furlan contadina — Valentino Cesco muratore con Maria Pessot casalinga — Umberto Disnan agricoltore con Albina Gottardo contadina.

Matrimoni

Vittorio Panciera negoziante con Maria Puschiasis ostessa — Giovanni Mari r. impiegato con Gemma Magrini civile — Dr. Massimiliano Fabiani professore con *Francesca De Ronchi agiata* — *Ferdinando* Rigo agente ferrov.o con Teresa Baldan tessitrice — Giuseppe Mariotti muratore con Irma Pravisani setaiuola.

Morti

Giuliano Ellero fu Francesco d'anni 56 agricoltore — Carlo Boschetti fu Giacomo d'anni 48 impiegato privato — Pietro Bujatti di Massimo d'anni 2 e mesi 9 — Gio Batta Nallino fu Costanzo d'anni 69 professore di Chimica — Nob. Sabina Brogiani-Berlinghieri fu Pietro d'anni 85 agiata — Giacomo-Giovanni Della Maestra di Marcellino d'anni 6 — Ermanno-Giuseppe Feruglio fu Giovanni d'anni 70 pensionato comunale — Venerio Rizzi di Pietro d'anni 3 e mesi 1 — Fanny Gragnano di Giuseppe d'anni 1 e mesi 2 — Lucia Gremese di Guglielmo di mesi 2 e giorni 16 — Antonio Crossatti fu Valentino d'anni 68 farmacista — Amalia Campana di Pietro d'anni 33 serva — Ettore Chiesa di Luigi di mesi 11 — Emilio Gentilini di Saturnino d'anni 17 falegname — Vincenzo Bosco fu Antonio d'anni 75 conciapelli — Ventura Tellini fu Antonio di anni 80 operaio di ferriera — Francesco Bassi fu Gio Batta d'anni 20 calzolaio — Amalia Damian-Fasan di Antonio d'anni 63 casalinga — Teresa Rizzi-Driussi fu Gio. Maria d'anni 61 casalinga — Bernardino Gasparini di Gio Batta d'anni 81 agricoltore — Giuseppe Petri di Antonio d'anni 17 agricoltore.

Totale N. 21, dei quali 11 a domicilio.

IL LOTTO estrazione del 20

VENEZIA	90	32	88	87	39
BARI	23	76	4	14	51
FIRENZE	66	73	21	34	56
MILANO	55	50	74	80	61
NAPOLI	37	32	13	90	40
PALERMO	87	7	73	42	75
ROMA	15	71	47	56	60
TORINO	65	89	53	7	19

R. OSSERVATORIO DI UDINE

Bollettino meteorico

Giorno 21 gennaio	Giorno 22 ore 9
Temp. media 2.68	Temperatura 2.8
Temp. massima 4.7	*Pressione mm. 746.7*
Temp. minima 1.2	Temp. m. notte 0.3
Press. m. mm. 758.1	Stato del cielo *coper.*
Umid. rel. med. 51.0	Pressione *calante*
Acqua cad. mm. —	Direzione vento *N.E.*
Vento domin. *Nord*	Leva il sole ore 7.46'
Stato del cielo *misto*	Tramonta ore 16.50'

Buona usanza

Alla Casa di Ricovero in morte di

Colloredo Mels co. Beltrando: Gemma Armellini lire 1.

Lanfranco cav. Morgante e di Luigi Fabris: Lorenzo ing. De Toni lire 2.

Valentino Brisighelli: Maria e Vittorio Tiziani lire 2.

Eugenia Delda: De Pozzo Serafina lire 1.

Alla Dante Alighieri in morte di

Giovanni Tonini: avv. Giuseppe Doretti lire 1, Ugo Zilli e fam. 0.50.

Enrico Scarpa: cav. Rodolfo Burghart 2.

Luigi Fabris: Marchi Giovanni 2, Marchi Giuseppe perito 1.

Regina Picco Todero: prof. Carlo Rossi e famiglia 2.

Elena co. Berlinghieri: Elena Beltrame 3.

Lanfranco cav. Morgante: avv. cav. L. C. Schiavi 10, avv. Giacomo Baschiera 5, Marchi Giovanni 1, Marchi Gius. perito 1.

Nallino cav. prof. Giovanni: Seccimarro rag. Maurizio 1, Giuseppina ed ing. G. B. Mazzaroli, Roma 5.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

"SPETTRI"

Il forte dramma di Ibsen, verrà dato domani a sera dalla Compagnia diretta dal cav. Gustavo Salvini.

Come è noto, Zacconi e Salvini sono i due artisti che interpretano il terribile *dramma di Ibsen in modo inarrivabile*, siamo dunque certi che il pubblico udinese accorrerà numeroso al Minerva.

Caleidoscopio

L'onomastico

Oggi 22, S. Vincenzo.

Effemeride storica

Per Odorico Politi

22 gennaio 1847 — In questo giorno a Venezia si rendono speciali onoranze al pittore Udinese Odorico Politi ed il sig. Francesco Zanotto pubblica in speciale opuscolo le note su Odorico Politi compilate dall'illustre Accademico cav. Diedo che era stato l'*autore della nomina* del Politi al posto di professore di pittura in Venezia.

Note e Notizie

Un telegramma di Carducci

Adriano Lemmi ha diretto il seguente telegramma, da Firenze, a Giosuè Carducci:

« *Giosuè Carducci* — Bologna.

Col martello che tra scintille di fuoco formò i fieri giambi, battesti, artefice sovrano, la sdegnosa parola che confisse sulla gogna preti, mitingai, *conciliatoristi*.

Dal profondo animo mio viene a te, poeta di men vile età, augurio fervido di luce e gagliarda vecchiezza. »

Adriano Lemmi.

Giosuè Carducci ha così risposto:

« Batterò, finchè forza dura, preti, mitingai, conciliatoristi. Vorrei avere energia tua che ti auguro duratura.

« *Carducci* ».

Un appello ai lavoratori di Massimo Gorki

Massimo Gorki ha diretto un appello ai lavoratori in occasione dell'anniversario del 22 gennaio

Gorki dice che la rivoluzione russa non è vinta e i sistemi di repressione non hanno avuto per esito che di fortificare la speranza del popolo e mostrare alla borghesia che il proletariato russo va celeremente verso la libertà

Gorki dice che il proletariato va verso la vittoria perchè esso è la sola classe russa moralmente forte, cosciente di sè e del suo avvenire.

Il deputato Chiesa torna a fare il verniciatore

L'on. Chiesa che ha rassegnato le proprie dimissioni da deputato tornerà *domani al lavoro come verniciatore dello* stabilimento Ansaldi.

Cinque milioni di franchi incendiati

Secondo il « Patriote » il vagone postale della valigia di Ostenda incendiatosi conteneva cinque milioni di franchi di valori assicurati.

Corso odierno delle Monete

Corone	104.55	Napoleoni	20.—
Marchi	123.00	Sterline	25.06
Rubli	262.—	Lei	98.25

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprietario.
GIOVANNI OLIVA gerente responsabile

Rubrica utile pei lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	22.25	O. 18.37	23.22
D. 20.05	22.45	M. 23.07	3.45
da Udine	*a Pontebba*	*da Pontebba*	*a Udine*
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	1.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	7.09
D. 17.15	19.13	O. 18.39	9.45
O. 18.10	21.20	D. 18.22	1.25
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. —.—	—.—	M. 6.36	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 15.44	16.25	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.13	M. —.—	—.—
da Casarsa	*a Portogr.*	*da Portogr.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.05	O. 8.32	9.02
O. 14.30	15.10	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53
da Casarsa	*a Spilimb.*	*da Spilimb.*	*a Casarsa*
L. 9.15	10.03	L. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.00
L. 18.40	19.30	L. 17.23	18.10
da Udine	*S. Giorgio*	*Venezia*	*a Trieste*
M. 7.10	D. 7.59	10.00	10.33
M. 12.55	A. 13.54	17.34	19.46
M. 17.56	D. 18.57	21.20	—.—
M. 19.25	D. 20.34	—.—	22.45
da Trieste	*Venezia*	*S. Giorgio*	*a Udine*
D. 6.07	—.—	8.10	8.58
—.—	D. 7.00	9.10	9.58
M. 11.50	—.—	14.30	15.38
—.—	A. 13.45	17.00	18.36
D. 17.30	D. 18.50	20.53	21.39
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.25	8.45	D. 8.25	7.32
O. 8.00	11.33	M. 8.55	11.06
M. 15.42	19.46	O. —.—	12.50
D. 17.25	20.30		19.42

Tramvia a Vapore

da Udine R.A.	*S.T.*	*a S. Daniele*	*da S. Daniele*	*S.T.*	*a Udine R.A.*
8.15	8.40	10.—	7.20	8.35	9.00
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.35	18.—	19.20	17.30	18.45	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'« Aquila Nera », via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nim.s alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo « Stallo al Turco » via F. Cavallotti — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito « Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napoletano », ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno,

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito « Al Telegrafo », — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi

del giorno 19 Gennaio 1906.

RENDITA 5 %	104	80
» 3 ½ %	103	36
» 3 %	72	50
Azioni.		
Banca d'Italia	1235	50
Ferrovie Meridionali	727	—
» Mediterranee	454	—
Società Veneta	109	50
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	501	50
» Meridionali	358	75
» Mediterranee 4 %	508	—
» Italiane 3 %	356	75
Cred. com. e prov. 3 ¾	501	25
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	501	—
» Cassa R., Milano 4 %	506	—
» » » 5 %	5'3	50
» Ist. Ital., Roma 4 %	504	—
» Idem 4 ½ %	519	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	100	13
Londra (sterline)	25	16
Germania (marchi)	123	01
Austria (corone)	104	62
Pietroburgo (rubli)	262	25
Rumania (lei)	98	60
Nuova York (dollari)	5	13
Turchia (lire turche)	22	87

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE" presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

ACQUA CHININA-MIGONE PER CAPELLI E BARBA

SUCCESSO MONDIALE

VENDITA ANNUA 5.500.000 BOTTIGLIE

LE PIÙ ALTE ONORIFICENZE — I MIGLIORI CERTIFICATI

DEPOSITO GENERALE MIGONE & C. PROFUMIERI MILANO - Via Torino, 12.

Si vende in tutto il Mondo dai Principali Negozianti di Profumerie

MARCA DEPOSITATA

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche *in un solo flacone*.

E' ormai constatato che la *Tintura Egiziana Istantanea* è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA

Scatola grande lire **4** — Piccola lire **2.50**. — Trovasi vendibile in *UDINE* presso l'Ufficio Annunzi del Giornale **Il Paese**

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA



Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «*Il Paese*» a lire **3** alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

(Marca di Fabbrica Depositata)

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le **Cliniche** e nella **pratica** dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

P. S. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima* combinazione di principî ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **E. Del Lupo, Riccia Molise.** — In **Udine** presso le Farmacie **Comessatti Angelo Fabris** e **V. Beltrame.**

Nuove Tinture inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante pei Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la flussione delle gengive (prezzo ribassato) L. **1** la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico pei Geloni atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franco. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo** del fu **Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolami in via del Monte.

AMBULATORIO

della Società Protett. de' Infanti

(Via della Prefettura n. 14)

aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI
dalle ore 11 alle 12
Specialista *dott. Antonio Gambarotto* soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO
dalle ore 13 alle 14
Specialista *dott. Oscar Luzzatto.*

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE
dalle ore 14 alle 15
Specialista *prof. Guido Berghinz.*

MALATTIE DELLA PELLE
dalle ore 15 alle 16
Specialista *dott. Giuseppe Murero.*

Udine, 1905 — Tip. M. Bardusco

La specialità del giorno è la PETROLINA



A BASE DI PETROLIO INODORO soavemente profumato

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che *col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.*

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA *fa crescere i capelli*, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, *non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.*

Prezzo del flacone con istruzione lire **2**.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL PAESE, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **PETROLINA LONGEGA**

PROVATE IL



Esigere la «**Marca Gallo**»

Il "Sapone Banfi all'Amido" non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di L. **2** la Ditta **A. BANFI - Milano** spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

REGISTRI A PESO

Legatura solidissima in 1/2 fustagno e cuciti con refe - carta greve satinata fincata ad una e due colonne e doppia partita

cent. 90 il chilo

vendibili nelle

Cartolerie M. BARDUSCO - Udine

Le migliori tinture del mondo



riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei capelli F.lli Rizzi *Firenze* di ANTONIO LONGEGA - Venezia.

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 2.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «**Il Paese**», Via Prefettura N. 6, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.